

Candidatura N. 997379**3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale****Sezione: Anagrafica scuola****Dati anagrafici**

Denominazione	I.C. CICAGNA
Codice meccanografico	GEIC84300G
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIALE ITALIA 13A
Provincia	GE
Comune	Cicagna
CAP	16044
Telefono	018592118
E-mail	GEIC84300G@istruzione.it
Sito web	http://www.iccicagna.gov.it
Numero alunni	792
Plessi	GEAA84301C - S.MAT. DI LUMARZO GEAA84302D - S.MAT.DI S.COLOMBANO CERTENOLI GEAA84303E - S.MAT. FAVALE DI MALVARO GEEE84301N - S.EL. - A.P.GIANNINI - GEEE84302P - S.EL. DI FAVALE GEEE84303Q - S.EL. DI ISOLONA-ORERO GEEE84304R - LORSICA- DOTT. A. A. REPETTO GEEE84305T - S.EL. DI LUMARZO GEEE84306V - S.EL. DI MOCONESI GEEE84307X - S.EL. DI OGNIO-NEIRONE GEEE843081 - S.EL.-L.FOPPIANO-MONLEONE GEEE843092 - S.EL-AI CADUTI D'ITALIA-CALVARI GEMM84301L - IC CICAGNA-SMS COLOMBO-GATTORNA GEMM84302N - I.C. CICAGNA - S.M.S.GIANNINI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<p>Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali</p> <p>Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti</p> <p>Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto</p> <p>Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti</p>



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 997379 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	EDUCAZIONE ALIMENTARE 2.0	€ 10.764,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	R.ESISTENZE	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 21.528,00

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: Conosciamo il territorio

Descrizione progetto	Il progetto vuole fornire agli alunni un percorso di riflessione attraverso il proprio territorio ed alcune attività pratiche, favorendo il coinvolgimento diretto con approcci mirati allo sviluppo di competenze.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'I.C. Cicagna è costituito da 15 plessi di cui 3 di Scuola d'Infanzia, 9 di Scuola primaria e 2 di Scuola Secondaria di I grado.

Il suo bacino d'utenza si estende per tutta la Valle Fontanabuona, con distanze tra i plessi fino a 25 km. circa.

Il territorio di riferimento è distribuito tra 10 comuni, 8 dei quali ospitano i plessi dell'Istituto;

Trova sbocco in direzione ovest verso Genova, ed in direzione est verso Chiavari.

La popolazione è concentrata qualche aggregato urbano posto nel centro della vallata, e da numerosi gruppi di case sparse.

Significativa la presenza di immigrati (circa il 10-11% della popolazione), il gruppo prevalente è nordafricano con presenze anche di sud americani ed altri gruppi minori.

La valle ospita poche attività industriali ed attività commerciali.

La Fontanabuona tuttora è caratterizzata dall'estrazione e commercio dell'ardesia, pietra tipica della zona, pur con produzione molto più ridotta rispetto al passato.

I residenti spesso si spostano per lavoro verso i centri urbani più vicini, alimentando i fenomeni del pendolarismo ed il numero di cambi di residenza, pur abbastanza contenuti.

Gli spostamenti con mezzi pubblici sono difficoltosi, soprattutto per le località collinari ma anche verso i centri urbani maggiori, rendendo l'Istituto meno richiesto dai docenti

Le classi sono generalmente costituite da un numero limitato di alunni (fino a 17 per le pluriclasse, in media 18-20 per le rimanenti).

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Le sfide della società globale richiedono conoscenze, capacità e valori radicati nella coscienza dell'interdipendenza che lega le singole parti di un sistema dinamico: come le membra al corpo, il corpo all'ambiente, l'individuo alla comunità, la comunità al Paese, alla Regione, al pianeta. Nella coscienza del necessario equilibrio che regge il tutto, si basa la relazione dell'individuo con se stesso e con gli altri: attenzione/indifferenza, cura/disimpegno, disponibilità/chiusura, rispetto/violenza, responsabilità/opportunismo.

Il progetto mira a sviluppare la coscienza dell'**interdipendenza** come fondamento di ogni sistema vivente (biologico e sociale) e della **salute** come suo stato di equilibrio, da alimentare attraverso comportamenti consapevoli. Le aree tematiche scelte (1 e 5) concorrono a tale obiettivo. Lavorando sull'alimentazione (modulo 1/area 1) i ragazzi approfondiranno l'interdipendenza a partire: dalla percezione della salute biologica come risultante da una sana alimentazione, alla coscienza della salute ambientale come risultato di un rapporto equilibrato con il territorio e non da ultimo con il contesto inter-culturale in cui il cibo è fattore armonizzante e aggregante.

Il lavoro sulla cittadinanza (modulo 2/area 5) farà capire come questi temi si riflettono nella struttura di governo delle organizzazioni umane, sviluppando consapevolezza e disponibilità a mettersi in gioco per contribuire alla costruzione di un mondo più equo ed inclusivo.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'Istituto Comprensivo Cicagna ha come obiettivo di “innalzare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza” per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Da tempo affronta la tematica legata all'educazione alla salute su più livelli attraverso progetti (dedicati ad una sana alimentazione e al benessere psico-fisico e aspetti interculturali per la conoscenza e il rispetto dell'altro)

Diverse collaborazioni con l'esterno (progetti ministeriali, associazioni culturali) e la presenza sul territorio dell'Istituto agrario Marsano, e alberghiero Marco Polo consentono la partecipazione di esperti su temi specifici.

Tali attività mettono in evidenza l'estrema necessità di ulteriori azioni mirate, tenuto conto dei rischi potenziali e della complessità dell'argomento.

Da queste attività, solitamente svolte con un approccio che favorisce la diretta partecipazione, gli alunni risultano maggiormente motivati, soprattutto coloro che presentano delle difficoltà nel portare avanti la usuale programmazione didattica.

Si ritiene che gli argomenti che saranno sviluppati hanno una valenza ed un'importanza diffusa e possono pertanto essere proposti a tutti gli alunni.

Se necessario si procederà ad una selezione dando priorità agli alunni con difficoltà di relazioni con i compagni o a rischio di dispersione.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Tutti i plessi dell'Istituto, in particolare quelli di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, hanno un orario di lezione articolato su 5 giorni settimanali.

La Scuola Primaria di Cicagna è organizzata con orario a tempo pieno di 40 ore settimanali, le rimanenti scuole primarie svolgono orario antimeridiano con 1-2 rientri.

Le differenze di orari tra i vari plessi e la concentrazione delle attività in cinque giorni rendono difficile ipotizzare attività durante la settimana.

L'orario sarà pertanto distribuito durante l'anno al sabato e/o durante il mese di luglio, anche sentendo i pareri delle famiglie degli alunni interessati.

Nel caso sia preferibile la frequenza estiva la formazione sarà organizzata in forma di campus, possibilmente concentrandola in un numero di giorni abbastanza limitato per evitare sovrapposizioni con altri impegni estivi degli alunni (campi parrocchiali, tornei sportivi estivi, ...)

In tal caso si terrà conto della valutazione delle attività nell'anno scolastico successivo, provvedendo per gli alunni in uscita dal I ciclo a fornire adeguata documentazione del lavoro svolto alla scuola che li accoglierà.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Il progetto intende mettere in rapporto dialettico la scuola con altre realtà del territorio locale e nazionale per offrire agli alunni una dimensione esperienziale che esca dalle mura scolastiche e diventi esperienza di vita.

Verranno coinvolti Istituzioni ed esperti in vari settori: dietologia e sociologia dell'alimentazione, politiche agro-alimentari e modelli di consumo, educazione alla cittadinanza globale, pedagogia della memoria, diritto e Costituzione. Verranno inoltre coinvolti professionisti a supporto della componente metodologica e strumentale del lavoro: un fotografo, un regista, esperti di comunicazione multimediale e social network.

Il rapporto con le famiglie sarà costante e strutturale nello sviluppo di entrambi i moduli. Per la realizzazione del modulo 2 verrà coinvolta la sezione locale dell'ANPI a sostegno del lavoro di memoria della Resistenza locale. Inoltre la comunità civica sarà attivata attraverso una collaborazione con il Comune della città:

- per l'uso degli spazi di restituzione alla comunità del percorso acquisito (luoghi idonei alla presentazione di performance e/o esposizione di mostre e installazioni)

- per consentire un rapporto dialettico con gli interlocutori istituzionali presenti sul territorio (giunta comunale, sindaco, consiglio comunale) attraverso l'organizzazione di incontri tra la comunità scolastica e l'ente comunale.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

MODULO 1 (area 2): la prima parte verrà realizzata utilizzando un set di tecniche inclusive: **circle time, cooperative learning, role playing, visite di studio, laboratorio di cucina**. La seconda parte verterà integralmente su un **laboratorio di fotografia**.

MODULO 2 (area 5): nella parte introduttiva si investe sulla **Pedagogia della Memoria** come approccio innovativo all'educazione civica, aggiornato in chiave **cross-culturale, cross-generazionale e di genere**. Per la gestione di questa componente si utilizzeranno massicciamente la **ricerca attiva** e lo **storytelling**, sia in termini di fruizione (i ragazzi ascoltano il racconto di anziani) che di azione (i ragazzi raccontano e si raccontano a partire dai loro vissuti). Nella fase successiva verrà svolto un laboratorio di **video partecipato**. Il materiale raccolto confluirà in una **performance creativa** aperta al pubblico.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Rendere consapevoli Utilizzando un concetto unificante, gli alunni approfondiscono tematiche relative alla legalità, in particolare durante la navigazione Internet e l'utilizzo dei mezzi

Arti e mestieri del nostro territorio. I docenti avvicinano gli alunni alle tradizioni e alla cultura del proprio territorio.

Safer Internet docenti dell'Istituto realizzano interventi nelle varie classi evidenziando i rischi nascosti nella comunicazione online fornendo strumenti per conoscerli e prevenirli

Giornalino e calendario i progetti riprendono i temi dei vari progetti d'Istituto, tra i quali sono in evidenza quelli sopra evidenziati diventando strumento divulgativo prodotto nei moduli

CSS. Favorire e promuovere l'attività sportiva nella scuola. Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni provenienti da classi e scuole diverse. Far crescere negli alunni la stima di sé. Conoscere i regolamenti delle varie discipline.

In tutti i moduli è prevista una figura aggiuntiva, il coordinatore didattico, che ha la funzione di coordinare l'intero progetto mantenendo la coerenza con il PTOF, dando unitarietà a tutte le azioni e monitorandone lo sviluppo.

Collaborando con esperto e tutor d'aula documenta le ricadute didattiche sugli alunni da presentare ai consigli di Classe per la successiva valutazione.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'approccio interattivo con cui saranno affrontati gli argomenti rende il progetto particolarmente utile ad alunni che sono in difficoltà con una modalità frontale di lezione. Pertanto può essere un valido strumento per coinvolgerli e cercare di coinvolgerli nel progetto per favorire la loro partecipazione attiva e lo studio. Sarà quindi data priorità agli alunni che sono stati segnalati dai docenti come BES o, in seconda istanza, come alunni in condizione di difficoltà o disagio. Per raggiungere tale obiettivo si cercherà innanzi tutto di proporre il progetto alle famiglie spiegando loro il percorso e la ricaduta positiva che ci si attende dalla partecipazione dei loro figli, possibilmente con la presenza dell'esperto che li seguirà durante lo sviluppo delle attività. Si proporrà ai docenti di classe di realizzare qualche lezione introduttiva agli argomenti oggetto del progetto.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

L'impatto sui destinatari verrà misurato in funzione degli indicatori chiave per le competenze di cittadinanza globale e suddivisi nelle 3 aree: costruzione del sé, relazione con gli altri e rapporto con la realtà. La valutazione verrà condotta con riferimento alla partecipazione dei ragazzi alle attività di progetto e all'impatto delle stesse sulle performance degli stessi ragazzi nella vita scolastica ordinaria.

In particolare si porrà il focus su indicatori quantitativi (es. tasso frequenza scolastica, riduzione obesità e consumo di junk food, diminuzione episodi di bullismo e casi di disagio psico-emotivo) e qualitativi (miglioramento condotta dei ragazzi, miglioramento rapporto genitori-figli, qualità dell'interazione dei ragazzi con le figure di adulti ed anziani e con le Istituzioni).

Come strumenti di rilevazione si utilizzeranno griglie di osservazione ad uso dei tutor e degli insegnanti, diari di bordo tenuti dai partecipanti e momenti di valutazione partecipata posti in momenti chiave del percorso. Un'attenzione particolare verrà data alla metodologia autobiografica e narrativa per stimolare il processo di aut-riflessione dei ragazzi sul proprio percorso di apprendimento.

L'impatto sulla comunità scolastica e sul territorio verrà misurato in funzione di indicatori analoghi utilizzando griglie di osservazione a uso di tutor e insegnanti, interviste in profondità a ragazzi non partecipanti al progetto, insegnanti, genitori, formatori e funzionari pubblici.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il coinvolgimento della comunità territoriale nel suo complesso è prevista in modo strutturale nel progetto e sarà enfatizzata nell'ambito di alcuni momenti performativi pubblici, nell'ambito dei quali i ragazzi si metteranno in gioco e in vista dei quali saranno attivate tutte le possibili sinergie con associazioni, imprese e media locali.

Il lavoro di memoria sviluppato dai ragazzi nella fase introduttiva del modulo 5 diverrà patrimonio della comunità nel suo insieme, potendo essere valorizzato anche in altre sedi a beneficio di tutta la cittadinanza.

Il materiale prodotto nell'ambito del modulo 1 confluirà in una documentazione fotografica (fruibile online e in forma di installazione da posizionarsi nella scuola o in Municipio), quello prodotto nell'ambito del modulo 2 in un video (composto da pillole video anche condivisibili via social network) fruibile online o nell'ambito di sessioni didattiche o di incontri pubblici.

Come ulteriore output del lavoro in vista della sua replicabilità sarà prodotta una dispensa a cura degli esperti e dei tutor, corredata con feedback dei partecipanti nelle varie fasi di lavoro.

La collaborazione con la facoltà di Pedagogia dell'Università di Genova consentirà la capitalizzazione dell'esperienza in chiave di ricerca, attraverso la realizzazione di stage e tesi di laurea.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Arti e mestieri del nostro territorio	33, 49	https://www.iccicagna.gov.it/attivita-progetti/progetti/2016-17/arti-mestieri-201617
CSS	38, 49	https://www.iccicagna.gov.it/attivita-progetti/progetti/2016-17/css-201617
Giornalino e calendario	22, 27, 33, 49	https://www.iccicagna.gov.it/attivita-progetti/progetti/2016-17/giornalino-calendario-201617
Rendere consapevoli	14, 17, 27, 33, 35, 49	https://www.iccicagna.gov.it/attivita-progetti/progetti/2016-17/legalita-ambiente-rendere-consapevoli-201617
Safer Internet	21, 28, 33, 49	https://www.iccicagna.gov.it/attivita-progetti/progetti/2016-17/safer-internet-201617

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
EDUCAZIONE ALIMENTARE 2.0	€ 10.764,00
R.ESISTENZE	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 21.528,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: EDUCAZIONE ALIMENTARE 2.0

Dettagli modulo

Titolo modulo	EDUCAZIONE ALIMENTARE 2.0
Descrizione modulo	<p>Il modulo si strutturerà in due sotto-moduli integrati di 30 ore ciascuno, in cui a un'attività di approfondimento tematico attuato attraverso diversi percorsi esperienziali, si accompagnerà un'attività di rielaborazione creativa.</p> <p>Entrambe le fasi di lavoro sono incentrate sul favorire nei ragazzi una coscienza del legame tra la salute (biologica e sociale) e un'alimentazione sana, risultato della ricerca di un equilibrio sia sul piano biologico che su quello economico-sociale e culturale. I risultati attesi sono previsti tanto sul piano della salute dei ragazzi, quanto sulle loro capacità di operare scelte virtuose in tema di agroalimentare e più in generale sulle loro attitudini nell'esercizio di una cittadinanza responsabile.</p> <p>L'intero modulo lavorerà sui seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la salute dei ragazzi a partire da una sana alimentazione - contrastare l'obesità e i disturbi alimentari - rafforzare le conoscenze alimentari al livello dei ragazzi e delle loro famiglie - promuovere stili di consumo alimentare sani e sostenibili - facilitare la conoscenza diretta dei modelli e delle esperienze virtuose presenti sul territorio in materia di alimentazione sostenibile - sviluppare consapevolezza dell'interdipendenza del sistema alimentare dal livello locale a quello globale - facilitare l'esperienza del cibo come fattore armonizzante e aggregante a livello sociale e culturale, a partire dalla valorizzazione delle differenze <p>Il modulo prende le mosse dal progetto Educazione Alimentare 2.0 promosso all'Istituto Gaslini di Genova e presentato nell'Aprile 2017, nell'ambito del quale è stata condotta una ricerca sulle conoscenze nutrizionali e alimentari di 400 alunni di 4 Istituti Comprensivi di Sestri Ponente, Valpolcevera Sturla e Sestri Levante, dei loro insegnanti e dei loro genitori: su questa base sono state condotte attività di formazione ed educazione alimentare, correlate a un lavoro di monitoraggio dell'impatto a lungo termine sulla salute dei ragazzi. Il progetto qui presentato valorizza il background di Educazione 2.0, di cui prende a riferimento il contesto di ricerca e l'approccio scientifico, con il duplice obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estenderne la ricaduta sulla popolazione scolastica dell'IC di Cicagna - integrare questo lavoro nella sua più generale attività di educazione alla cittadinanza globale - rafforzare la relazione positiva tra la scuola, gli alunni e il territorio circostante. <p>Nella fase di approfondimento tematico, con l'aiuto di esperti si affronteranno i temi legati alla qualità dell'alimentazione, all'equilibrio nutrizionale da tenere presente nell'articolazione dei pasti e nell'assunzione di alimenti, alla stagionalità dei prodotti e alla loro provenienza, all'organizzazione della filiera alimentare dal livello locale a quello globale e alle problematiche soggiacenti al rapporto produzione/distribuzione/consumo, al rapporto dinamico tra salute, cultura e alimentazione, con un'attenzione specifica per l'inter-culturalità del cibo come fattore aggregativo e armonizzante.</p> <p>Tutti i temi proposti saranno trattati con l'apporto di esperti e con l'uso di metodologie attive atte a favorire il coinvolgimento anche emotivo dei destinatari. La ricerca attiva condotta dai ragazzi anche attraverso interviste peer-to-peer, l'approccio ludico (giochi di ruolo) e sperimentale (laboratorio di cucina), le visite di conoscenza saranno strumenti utili per aiutare i ragazzi ad approcciare queste tematiche in una dimensione multisensoriale. La seconda parte del modulo sarà costituita da un laboratorio di fotografia, attraverso il quale, con l'aiuto di un fotografo, i ragazzi saranno accompagnati nell'elaborazione e nella restituzione in chiave creativa di quanto appreso nella fase precedente, con il duplice obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare l'apprendimento - e moltiplicare l'impatto, portando gli stessi contenuti all'attenzione dell'intera comunità scolastica e territoriale. <p>Output del laboratorio sarà infatti una mostra/installazione fotografica, nella quale saranno veicolati messaggi educativi scelti dai ragazzi in quanto percepiti come prioritari rispetto alla loro esperienza di relazione con il cibo.</p> <p>L'uso di uno strumento come la fotografia è funzionale tanto a stimolare la messa in gioco</p>

	dei ragazzi, quanto a facilitare l'uso mediatico degli output, sia a livello degli spazi scolastici (es. l'atrio della scuola) e comunitari (la biblioteca, il municipio), che della community digitale (facebook, instagram) di cui i ragazzi sono quotidiani attori e fruitori. La dimensione del gruppo è fondamentale per questo tipo di percorso che si basa sull'apprendimento partecipante, come acquisizione attiva, che avviene attraverso la trasformazione e la strutturazione dell'esperienza.
Data inizio prevista	08/01/2018
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Educazione alimentare, cibo e territorio
Sedi dove è previsto il modulo	GEMM84301L GEMM84302N
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: EDUCAZIONE ALIMENTARE 2.0

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: R.ESISTENZE

Dettagli modulo

Titolo modulo	R.ESISTENZE

Descrizione modulo

Il modulo si pone i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire la presa di coscienza dell'interdipendenza tra le diverse componenti del sistema sociale e del necessario equilibrio da preservare in un sistema democratico
 - Rintracciare nella storia della comunità locale i valori che hanno portato alla lotta di liberazione dalla dominazione nazifascista e alla scelta della democrazia come orizzonte di governo
 - Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e l'appropriazione dei valori universali che ad essa soggiacciono
 - Costruire un background comune di valori civici per orientare scelte e comportamenti nel quotidiano vivere sociale
 - Sviluppare consapevolezza rispetto alle principali minacce che incombono sullo stato di diritto nella società democratica: illegalità e corruzione, discriminazione ed esclusione sociale, degrado dei beni comuni.
 - Stimolare l'impegno attivo dei ragazzi nell'incarnare modelli positivi di cittadinanza attiva, fondati nella coscienza dell'interdipendenza globale e dell'universalità dei valori della libertà, dell'uguaglianza di fronte alla legge, della pace e della solidarietà.
- Tutto ciò partendo dalla realtà adolescenziale di cui i ragazzi sono protagonisti e dal loro legame con la propria storia, familiare e comunitaria.

Il percorso, complessivamente di 60 ore, sarà suddiviso in 2 parti:

- una prima parte di approfondimento tematico (30 ore)
- una seconda parte di laboratorio video (30 ore)

Nella prima fase (30 ore) si investe sulla Pedagogia della Memoria come approccio innovativo all'educazione civica, aggiornato in chiave cross-culturale, cross-generazionale e di genere, sperimentato in vari contesti educativi (scolastici e non) dal prof. Raffaele Mantegazza (docente di Pedagogia all'Università Bicocca di Milano e già attore di esperienze analoghe in Liguria). L'approccio parte dalla ricostruzione, operata dai ragazzi, di una memoria della resistenza a livello della comunità territoriale. L'obiettivo è di indagare non solo il contenuto cognitivo (fatti storici, date, ecc) ma anche e soprattutto il vissuto in chiave emotiva, per astrarne in profondità il correlato quadro valoriale (libertà, legalità, impegno, solidarietà, pace) e normativo (Costituzione) inteso come costante antropologica e orizzonte di cittadinanza. Il passaggio successivo consiste nella trasposizione e nell'ancoraggio di questi vissuti alla dimensione relazionale ed emotiva presente dei ragazzi nella sua connessione profonda con il concetto di resilienza a tutto ciò che essi percepiscono come minaccia all'espressione della propria identità e alla costruzione del proprio futuro. L'approccio pone al centro il soggetto in formazione nella complessità delle sue relazioni con il contesto ambientale e sociale (famiglia, comunità, gruppo dei pari), con aggancio diretto a temi di frontiera (legalità, inclusione, sostenibilità e cura del bene comune) e forte riferimento al concetto di bene comune. La metodologia enfatizza il ruolo della scuola nelle connessioni strutturali con il territorio, intessute nella ricerca di testimonianze del passato (partigiani ancora in vita, anziani testimoni, luoghi, fotografie, immagini, oggetti, canzoni, musiche, ricette ecc) e degli spunti di attualizzazione dei temi trattati nel vissuto dei ragazzi.

Durante il percorso si prevede la realizzazione di un modulo specifico, aperto ai genitori, per l'approfondimento della conoscenza genitori-figli, con lo scopo di potenziare le capacità di comunicazione inter-generazionale (tanto nei ragazzi quanto nei loro genitori) e di aiutare la ricaduta del progetto nella dimensione familiare.

Al termine del percorso, ai ragazzi sarà proposto di impegnarsi in un'azione alla loro portata, coerente con quanto elaborato durante il progetto e attinente a uno dei tre filoni sopra menzionati (legalità, inclusione, cura del bene comune). Potrà trattarsi di un'attività di volontariato a favore di compagni o altri cittadini in difficoltà, di un'iniziativa di manutenzione di beni scolastici o pubblici, di un'iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della legalità e del contrasto alla corruzione.

Sugli outcomes della prima parte si innesterà la seconda parte del modulo, imperniata sulla realizzazione di un laboratorio di video partecipato. Con l'aiuto di un regista esperto, i ragazzi verranno accompagnati nella produzione di un video, o meglio, di pillole video attraverso le quali i contenuti della prima parte del laboratorio verranno creativamente elaborati e comunicati.

La scelta del formato in pillole video da 1-2 minuti è funzionale alla fruibilità del materiale nel contesto del social media (altamente privilegiato dai ragazzi), fermo restando che sarà

	<p>resa disponibile una versione finale del materiale montata secondo un unico filo logico-narrativo (max 15 minuti) tale da poter essere utilizzata nell'ambito dell'attività didattica, di sessioni formative per docenti o di incontri pubblici.</p> <p>I temi, i soggetti e i linguaggi espressivi saranno decisi dai ragazzi e verteranno sulla narrazione della loro esperienza di passaggio dalla memoria della resistenza nella loro comunità, all'impegno, nel presente, per attuare i principi contenuti nella Costituzione e contrastare ciò che minaccia.</p> <p>Di fondamentale importanza sarà la tappa di "restituzione pubblica" dell'esperienza alla comunità territoriale, nella quale confluiranno outcomes e output di entrambe le fasi di lavoro, attraverso una performance animativa interamente costruita dai ragazzi, con l'aiuto di formatori.</p> <p>Al termine del progetto, avendo capitalizzato la metodologia della prima fase ed avendo a disposizione il video, la scuola sarà in grado di proporre questa attività come aspetto qualificante da inserire nel PTOF.</p>
Data inizio prevista	01/02/2018
Data fine prevista	31/07/2019
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	GEMM84301L GEMM84302N
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: R.ESISTENZE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €

Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 997379)
Importo totale richiesto	€ 21.528,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	32
Data Delibera collegio docenti	11/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	95
Data Delibera consiglio d'istituto	27/04/2017
Data e ora inoltro	11/06/2017 14:06:19
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>EDUCAZIONE ALIMENTARE 2.0</u>	€ 10.764,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>R.ESISTENZE</u>	€ 10.764,00	
	Totale Progetto "Conosciamo il territorio"	€ 21.528,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 21.528,00	€ 30.000,00